



COMUNE DI CAMERI
PROVINCIA DI NOVARA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE N.33 DEL 18/11/2016

OGGETTO:

APPROVAZIONE "CRITERI COMUNALI DI PROGRAMMAZIONE URBANISTICA PER L'INSEDIAMENTO DEL COMMERCIO AL DETTAGLIO IN SEDE FISSA" DI CUI ALL'ART. 8, COMMA 3 DEL d.LGS 114/98 ED ART. 4, COMMA 1 DELLA L.R. 28/99 - ADEGUAMENTO ALLA D.C.R. 191-43016 DEL 20/11/2012

Premesso che il Comune di Cameri, relativamente alla disciplina sul commercio al dettaglio in sede fissa e ai criteri di programmazione urbanistica aveva già provveduto:

- alla definizione dei criteri comunali di cui all' art. 8, comma 3 del d.lgs. n. 114/1998 e all'articolo 4 comma 1 della Legge Regionale sul commercio, nonché alla stesura del Regolamento per il rilascio delle autorizzazioni commerciali per le medie strutture di vendita con D.C.C. n. 19 del 31/05/2001 e successiva modifica approvata con D.C.C. n. 3 del 03/02/2003, sentite le organizzazioni di tutela dei consumatori e le organizzazioni imprenditoriali del commercio rappresentative a livello provinciale in data 17/5/2001;
- all'adeguamento del P.R.G. con D.C.C. n. 36 in data 23/10/2001, con parere favorevole della Provincia n. 617 del 9/8/2001, adeguamento ulteriormente perfezionato con D.C.C. n. 3 in data 3/2/2003;

in seguito all'entrata in vigore della D.C.R. n. 59-10831 del 24/03/2006, il Comune di Cameri ha provveduto a deliberare i seguenti atti:

- con D.C.C. n. 25 del 29/07/2006 approvazione dei criteri comunali di cui all'art. 8, comma 3 D.Lgs 114/98 ed art. 4, comma 1 L.R. 28/99 e del regolamento per il rilascio delle autorizzazioni commerciali per le medie strutture di vendita;
- con D.C.C. n. 26 del 29/07/2006 adozione del progetto definitivo della Variante Strutturale n. 6 al vigente P.R.G. che tra l'altro prevedeva l'adeguamento alla D.C.R. n. 59-10831 del 24/03/2006;

Considerato che con la precedente deliberazione n. 25 del 29/07/2006 non era stato approvato il Progetto Unitario di Coordinamento (PUC) per il riconoscimento dell'addensamento A5 e che la Regione Piemonte con nota del 17/11/2006 prot. 37587/19.9 aveva rilevato alcune mancanze ai fini dell'adeguamento alla DCR n. 59-10831 del 24/03/2006 in merito al riconoscimento dell'addensamento A5 e della localizzazione urbano – periferica L2, il Comune di Cameri, pertanto, ha provveduto ad adottare e recepire i seguenti atti:

- D.C.C. n. 42 del 13/12/2006 adozione del Progetto Unitario di Coordinamento (PUC) dell'addensamento A5, ai sensi dell'art. 13, lettera e) della DCR 59-10831, individuato lungo la S.S. 32 con perimetrazione diversa rispetto a quello riconosciuto con le precedenti disposizioni;
- D.C.C. n. 14 del 20/03/2007 approvazione definitiva del PUC dell'addensamento A5, recependo le prescrizioni indicate dalla delibera provinciale, in seguito al ricevimento della Deliberazione di Giunta Provinciale n. 72 del 21/02/2007 della Provincia di Novara, la quale aveva espresso parere favorevole, a condizione che venissero recepite le prescrizioni formulate ai punti 1 e 2 dell'istruttoria tecnica dell'ufficio di piano;

- D.C.C. n. 25 del 05/06/2007 approvazione dei Criteri Comunali di cui all'art. 8, comma 3) D.Lgs 114/98 ed art. 4, comma 1 L.R. 28/99 e del relativo Regolamento Comunale per il rilascio delle autorizzazioni commerciali per le medie strutture di vendita (la presente DCC annullava e sostituiva la precedente DCC n. 25 del 29/07/2006);
 - relativamente alla Localizzazione Urbana – Periferica L2 era stata riconosciuta quale declassazione della Localizzazione L3, alla quale era stata rilasciata autorizzazione per una grande struttura di vendita in applicazione del D.Lgs 114/1998, della L.R. 28/1999 e della DCR n. 563-13414 del 28/10/1999, pertanto non necessitava della “valutazione ex – ante”;
- Successivamente, in data 13/08/2007 (prot. 8266/17.1) la Regione Piemonte – Direzione Commercio Artigianato – Settore Programmazione e interventi dei Settori Commerciali rispondeva alla nota del Comune di Cameri del 09/07/2007 (prot. n. 12639), chiedendo delle specificazioni ed integrazioni, pertanto il Comune di Cameri con D.C.C. n. 6 del 01/02/2008 ha provveduto ulteriormente a:
- modificare il Regolamento Comunale per medie strutture di vendita e norme sul procedimento ai sensi dell'art. 8, comma 3 D.Lgs n. 114/98;
 - allegare al regolamento comunale la Tav. n. 8 *“Variante di adeguamento alla DCR n. 59-10831/2006 – programmazione di urbanistica commerciale –Riconoscimento degli Addensamenti A1 e A5 e delle Localizzazioni L1 e L2”* – scala 1:5000, adottata definitivamente con D.C.C. n. 5 del 01/02/2008 riguardante la Variante in itinere alla Variante Strutturale n. 6 al PRG ed approvata con D.C.C. n. 34 del 11/06/2010;
 - approvare conseguentemente il nuovo ed aggiornato testo del *“Regolamento disciplinante i criteri per il rilascio delle autorizzazioni commerciali per le medie strutture di vendita”*;

Vista la L.R. 27/07/2011, n. 13 (Disposizioni urgenti in materia di commercio) in ordine alla disposizione di una nuova fase di sospensione delle domande di autorizzazione per le grandi strutture di vendita, allo scopo di aggiornare, nonché di adeguare la programmazione regionale del commercio ai principi ed alle disposizioni in materia di liberalizzazione delle attività economiche e di semplificazione, contenuti nelle disposizioni nazionali attuative della direttiva 2006/123/CE (direttiva BolKestein) ed in particolare nel D.lgs 26/03/2010, n. 59;

Visto anche l'entrata in vigore la D.C.R. n.191-43016 del 20/11/2012 (Revisione degli indirizzi generali e dei criteri di programmazione urbanistica per l'insediamento del commercio al dettaglio in sede fissa. Ulteriori modifiche dell'allegato A alla deliberazione di del Consiglio regionale 29/10/1999, n. 563-13414);

Considerato che sono trascorsi quasi dieci anni dall'ultima programmazione commerciale effettuata dal Comune di Cameri, adeguandosi agli indirizzi e criteri stabiliti dalla Regione Piemonte con la D.C.R. 24/03/2006 n. 59-10831;

Visto anche che la Regione Piemonte, in sede di variante urbanistica contestuale al Programma Integrato di Riqualificazione Urbana Edilizia ed Ambientale (P.I.R.U.) da attuarsi presso l'Area Bossi S.P.A. con relativo riconoscimento della localizzazione commerciale L1, ha rilevato la necessità di adeguare i Criteri Comunali alla D.C.R. 20/11/2012 n. 191-43016;

Ritenuto pertanto importante apportare un aggiornamento dei Criteri Comunali di programmazione urbanistica per l'insediamento del commercio al dettaglio in sede fissa, comprensivi di Relazione Motivata e Allegato Normativo, al fine di:

- aggiornare la disamina della rete distributiva commerciale esistente;
- valutare l'eventuale necessità di variare il perimetro dell'addensamento storico rilevante – A1;
- valutare l'eventuale possibilità di riconoscere ulteriori localizzazioni commerciali – L1 sul territorio comunale, aggiornando contemporaneamente i parametri prescritti all'art. 14 della D.C.R. 20/11/2012 n. 191-43016 necessari per riconoscere ed individuare delle localizzazioni commerciali L1 in fase di domanda di autorizzazione commerciale;
- verificare la presenza di evidenti contrasti con le norme a tutela della concorrenza e del mercato;

- verificare ed eventualmente confermare i perimetri degli addensamenti e delle localizzazioni già riconosciute sul territorio comunale;
- aggiornare il regolamento per il rilascio delle autorizzazioni commerciali per le medie strutture di vendita e norme sul procedimento ai sensi dell'art. 8, comma 3, d.lgs. 114/98 (Approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 01/02/2008), nel rispetto delle nuove disposizioni regionali.

Dato atto che l'Osservatorio Regionale del Commercio ha confermato quanto rilevato dalla rete distributiva in Piemonte che al 31/12/2015 il Comune di Cameri ha una popolazione superiore a 10.000 abitanti, più precisamente 11.019;

Visti gli elaborati tecnici predisposti in data settembre 2016 dall'arch. Roberta Gasparini, con studio a Vercelli in Via P. Pretti n. 5, costituiti da:

- Relazione motivata;
- Allegato normativo;
- Tav. 1 - "Individuazione della rete distributiva commerciale esistente" – Scala 1:4000;
- Tav. n. 2 "Programmazione urbanistica commerciale – Riconoscimento degli addensamenti A1 ed A5 e delle localizzazioni L1 e L2" – Scala 1:5000.

Rilevato che sono state sentite le organizzazioni di tutela dei consumatori e le organizzazioni imprenditoriali del commercio rappresentative a livello provinciale in data 26/09/2016 e che non sono pervenute osservazioni in merito;

Atteso che il presente schema di deliberazione di Consiglio Comunale è stato pubblicato sul sito informatico del Comune nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. 33/2013;

Visti i pareri favorevoli dei Responsabili dell'Area Urbanistica ed Edilizia e dell'Area di Vigilanza e Commercio in ordine alla regolarità tecnica e contabile sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000

Visto lo Statuto comunale;

Visto il D.Lgs 114/98;

Vista la L.R. 28/99

Vista la D.C.R. 20/11/2012 n. 191-43016;

Con voti favorevoli e contrari espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. DI APPROVARE ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D. L.gs n.114/1998, dalla L.R. n.28/1999, e dalla D.C.R. 20/11/2012 n. 191-43016 gli elaborati predisposti dall'arch. Roberta Gasparini, con studio a Vercelli in Via P. Pretti n. 5, in data settembre 2016, che si intendono allegati alla presente anche se non materialmente allegati, costituiti da:
 - Relazione motivata;
 - Allegato normativo;
 - Tav. 1 - "Individuazione della rete distributiva commerciale esistente" – Scala 1:4000;
 - Tav. n. 2 "Programmazione urbanistica commerciale – Riconoscimento degli addensamenti A1 ed A5 e delle localizzazioni L1 e L2" – Scala 1:5000
2. DI DEMANDARE al Responsabile competente i successivi adempimenti inerenti e conseguenti.